



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/07/2018

L'anno duemiladiciotto, addì trentuno del mese di luglio, alle ore 10.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 26/07/2018, prot. n. 19671, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONE

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/06/2018
2. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E PER LA DISCIPLINA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)
3. MARIOTTI AGOSTINO - OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CONSISTENTI IN FABBRICATO AD USO OVILE - APPROVAZIONE PUA AI SENSI ART. 57 C. 2 LETT. D L.R. 38/1999 E S.M.I.
4. RATIFICA DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4
5. DEBITI FUORI BILANCIO – SOC. F.E.I. S.N.C., TASSE, BOLLI, SPESE, TRIBUTI E SANZIONI VARIE – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
6. PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 - FONDAZIONE IFEL – PROVVEDIMENTI
7. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E SALVAGUARDIA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020
8. APPROVAZIONE DEL DUP 2019/2021
9. RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro		si
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto	si	
GODDI	Rita		si	CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella		si				

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Criscione.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Stefania Flamini, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 10.05.

Il Segretario comunale comunica che i Consiglieri Goddi, Lucherini, Stefanelli, hanno comunicato la propria assenza.

MOZIONE

Relaziona il Consigliere **Socciarelli**: "In questo periodo si è verificata l'esigenza di dare una regolamentazione al fatto dei parcheggi dei disabili sulle strisce blu. Visto che la Multiservizi, la società che da quest'anno gestisce i parcheggi, ha fatto delle agevolazioni, soprattutto per i commercianti e per i dipendenti dei commercianti, si voleva inserire all'interno di questa convenzione anche la possibilità per i disabili che, non trovando la possibilità di parcheggio sugli stalli gialli, possono parcheggiare in maniera gratuita sulle strisce blu. La necessità di questa mozione è sorta dal fatto che, a livello giuridico, la legge prevede che i disabili paghino sopra le strisce blu, per cui, visto che molti altri Comuni hanno adottato una decisione autonoma in virtù di questa agevolazione, e visto che c'è anche una proposta di legge, fatta dal PD, che appunto chiede di rendere proprio legge questo fatto, noi proponiamo di includere tra le agevolazioni, come quelle dei commercianti, anche i disabili".

Benni: "Ringrazio Emanuela della proposta della mozione, favorevolissimo naturalmente a votare questa mozione affinché si possano trovare gli strumenti per arrivare all'agevolazione, affinché questa categoria possa essere messa nelle condizioni di poter cercare di parcheggiare e di circolare in maniera più opportuna e più lineare. Preso atto del voto, naturalmente super favorevole, non favorevole, io tengo a precisare che gli uffici che verranno appunto indicati per lo studio di questa mozione e gli studi che verranno fatti affinché si possa giungere a una soluzione concreta a livello tecnico per cercare di sorpassare questa problematica, devono essere, insomma, abbastanza precisi e dettagliati, perché ho visto i Comuni che l'hanno attuata, prendo l'esempio di Viterbo, e non è assolutamente un esempio calzante come c'è scritto nella mozione per quanto riguarda il nostro territorio, perché Viterbo ha fatto una mozione e una delibera che era indirizzata



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



esclusivamente e perimetrata al centro storico, dove c'erano 1254 parcheggi e 120 erano stati individuati per gli invalidi ed erano molto pochi. Tra l'altro si richiama in quella delibera l'articolo 7 e l'articolo 158 del codice della strada, che riguardano l'aspetto regolamentativo del codice della strada, l'articolo 7, e l'aspetto sanzionatorio, quindi nessun riferimento alle delibere di Roma e di Viterbo riguardanti l'aspetto della gratuità del parcheggio, quello che noi andiamo a cercare di trovare come soluzione, perché un conto è il parcheggio gratis, un conto è il parcheggio dei disabili. Quindi, favorevolissimo affinché si trovi lo strumento per dare la possibilità del parcheggio, considerato però il fatto che non è solo il semplice parcheggio gratis che noi vogliamo, perlomeno che io pretenderei di avere, ma il parcheggio blu già di per sé è un problema per i disabili, perché i parcheggi gialli non hanno le caratteristiche dei parcheggi blu, i parcheggi gialli non hanno non sono gialli perché non pagano, ma sono gialli perché hanno le condizioni necessarie per scendere a destra e a sinistra e anche dalla parte posteriore e sono messi in punti particolari. Quindi attenzione anche nel generalizzare troppo il fatto del rendere gratis, perché il gratis è un conto, la sicurezza è un altro, quindi favorevolissimo affinché si trovi questo strumento necessario per regolamentare questa cosa e possono essere messi in condizione di avere più posti che magari sono pochi e ci siamo resi conto con Emanuela, parlando, con tutti, anche Francesco aveva sollevato il problema, e io avevo subito interessato il Comandante dei Vigili della Polizia locale, ma il problema non è così semplice, e soprattutto, tengo a precisare, i codici non sono cose sovraordinati a noi, non possiamo dire: "li gratis". Se troviamo lo strumento va benissimo, io sono d'accordissimo, però il codice, non si può derogare il codice al Consiglio comunale, dobbiamo trovare gli strumenti necessari perché è come se domani il Sindaco si alzasse e dice: "al viale di Montalto da domani tutti possono sorpassare". Non è così, okay? Quindi, favorevolissimo, cerchiamo di trovare con gli uffici la strada giusta per mettere a più agio questa categoria e farlo nella maniera giusta. Un'ultima cosa, sempre questa invece a tutela nostra, che poi non ci venga addosso la Corte dei conti, come potrebbe benissimo succedere, perché poi non abbiamo tutto questo potere impositivo noi. Detto questo, poi, va be', la legge del 2006 c'è, ma nel 2017 la Cassazione aveva dato, era stata molto tralasciante in questa maniera, quindi lavoriamo affinché si possa fare, cerchiamo di regolamentare la cosa, troviamo gli strumenti necessari, favorevolissimo per agevolare questa categoria, ma vediamo nella dovuta maniera".

Socciarelli: "Io la sentenza comunque l'ho letta, anche nella sentenza si parla di assenza di regolamentazione comunale che è stata fatta dopo la multa, per cui, l'utente al quale era stata fatta la multa non poteva avallarsi del fatto della gratuità del parcheggio blu, perché la regolamentazione comunale era avvenuta dopo la sentenza. Per cui anche lì, comunque, c'è una regolamentazione comunale che prevede il parcheggio sulle strisce blu. Inoltre, nessuno discute che i parcheggi blu siano totalmente differenti da quelli gialli, però comunque si dà la possibilità a chi già viaggia in maniera disagiata, perché io ho avuto una figlia in sedia a rotelle per due anni e sinceramente vi garantisco che viaggiare e trovare sempre i parcheggi gialli occupati, perché persone che non hanno nessuno a bordo vi parcheggiano, almeno la libertà di poter parcheggiare ovunque a livello di parcheggi di paese. Soltanto questo, poi se ci verrà addosso la Corte dei Conti sarà nostra responsabilità rispondere, questo valuteremo".

Mazzoni: "Io sono d'accordo con la mozione della Socciarelli, dico che sicuramente è un problema il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



discorso della differenza dei parcheggi, perché il servizio che dà un parcheggio giallo certo non lo può dare un parcheggio con le strisce azzurre, sicuramente possiamo ampliare però i parcheggi a strisce gialle e magari utilizzare anche la stessa mozione che ha esposto la Socciarelli, perché alla fine, se ci sono situazioni di disagio e una persona scende prima di parcheggiare e poi all'interno parcheggia è già una cosa positiva, insomma aumentare sia i parcheggi a strisce gialle e utilizzare anche i parcheggi con le strisce azzurre. Poi volevo chiedere un'attenzione un po' più importante sul discorso delle barriere architettoniche a Montalto, perché siamo carenti, nel senso che tanto è stato fatto ma tanto deve essere fatto ancora, dal cimitero, al mare, mi sono trovato in situazioni di disagio importante, cioè mi hanno telefonato, sono andato a vedere anche io stesso di persona, come le passerelle a mare che ho visto che qualcosa è stata fatta, Marco, in questi giorni, una maggiore attenzione sul discorso dell'abbattimento delle barriere architettoniche e dei servizi dati a disabili sicuramente va data. Comunque io sono d'accordo con Emanuela".

Sacconi: "Io pure lo vivo costantemente questo problema, quindi, diciamo che il problema essenziale, prima del parcheggio, come diceva Quinto, è l'abbattimento delle barriere architettoniche. Al mare, soprattutto, perché comunque abbiamo degli scivoli adiacenti al marciapiede che passano proprio sulla pista ciclabile. È un problema che c'è da sempre, da quando è stato rifatto il lungomare e credo che non ci sia una soluzione alternativa, però in realtà chi vive su una carrozzina, anche se si muove da solo, è un pochino più lento rispetto a un pedone che cammina a piedi, quindi diciamo che dalla parte delle barriere architettoniche, anche se è stato fatto tanto, comunque c'è troppo da fare, siamo belli indietro. Per quanto riguarda il perché il parcheggio a pagamento, io sono pienamente d'accordo con Luca, cioè che, hai ragione sul fatto che oltre al disagio devo anche pagare il parcheggio, non va bene, però il problema principale è che quando il disabile entra nel parcheggio a pagamento e non paga, in realtà quando deve aprire lo sportello ce l'ha un problema: il posizionamento della carrozzina, l'apertura totale dello sportello, e nel parcheggio blu, anche se è gratuito, non c'è la possibilità di parcheggiarci. Non pago, però in realtà non mi ci posso parcheggiare, perché a meno che non ho un Doblò che ha una pedana dietro, o sono un bambino piccolo che mi caricano e mi mettono sulla carrozzina sul marciapiede, io credo che l'esigenza del disabile è quella che che aumentino i parcheggi gialli, perché il disagio è proprio sullo spazio, e poi disabile, potremmo essere tutti disabili, cioè io mi rompo una gamba e vado in giro così come scendo dalla macchina se c'è nel parcheggio la macchina accanto? Poi i parcheggi a spina di pesce son sempre un pochino più stretti, quindi va bene, e poi, dal punto di vista di entrate, quindi del parcheggio, secondo me già c'è una anomalia sulla differenziazione del costo, non che io non sia d'accordo, però quando richiamiamo la Corte dei Conti, secondo me c'è un'anomalia già sul fatto che il residente paga 30 euro mensili, se non mi sbaglio, e quello non residente ne paga 80. Comunque sempre automobilisti, sono quindi in realtà il diritto, residente e non, non ce lo dovrebbero avere, per quel che riguarda le entrate. Poi io sono d'accordo che ci sia una differenziazione, sul commerciante, il dipendente, va bene tutto. Però, non farlo pagare, dal punto di vista contabile, secondo me potrebbe portare alcuni problemi, o almeno che nessuno comunque punta l'attenzione a questa cosa. Non so se la mozione poi che diventa delibera? A, no. Io non voto contro, va bene però insomma non è l'unica misura da adottare, insomma. Potrebbe essere l'inizio".

Corniglia: "Solo per esprimere il parere favorevole a questa mozione, più che altro la vedo come un



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



discorso di buon senso, insomma, quanto meno levare l'aspetto sanzionatorio della sosta, che già penso a chi ha questi problemi, insomma poi trovarsi anche una multa penso sia proprio".

Fedele: "Ho ascoltato anche con interesse le osservazioni, perché sono sempre uno spunto di ragionamento utile al confronto, utile a migliorare, anche ad aggiustare il tiro, laddove necessario. Però vorrei dire la mia, perché ho avuto modo di studiarci questa questione, per quanto possibile, e vorrei fugare anche alcuni dubbi che sono stati palesati. Intanto chiarire che lo spirito della mozione nasce proprio perché siamo oggi al 31 luglio, la stagione estiva sta per finire, quindi la mozione, che chiaramente chiama un lavoro e un impegno da parte degli uffici, vorrei esprimere una raccomandazione fortissima, nel senso che nell'arco di pochi giorni voglio una risposta da parte degli uffici; perché se ci rispondono a settembre è come prendere in giro i beneficiari di questa mozione perché li lasciamo appesi a una decisione che potrebbe arrivare quando la stessa diverrà del tutto inutile. Il motivo per il quale è stata fatta: è assolutamente vero che la situazione ottimale sarebbe quella di aumentare gli stalli dedicati a disabili, proprio perché, come spiegava il vicesindaco, hanno una conformazione che agevola alcune categorie di disabili, perché poi il disabile non è solo quello in carrozzella, magari è la persona claudicante o con un arto amputato che fatica più di noi a spostarsi ma che per scendere dalla macchina ha necessità dello spazio di cui ha bisogno un normodotato, quindi magari nei confronti di quella persona noi andiamo anche a dare una risposta perché gli evitiamo ingolfare centinaia di metri a tutto svantaggio suo perché poi ha delle costrizioni, ha dei dolori che noi forse nemmeno possiamo immaginare, che andremmo ad evitare. Quindi tanto chiariamo che la platea dei destinatari non è solo la carrozzella, quindi non è solo chi ha bisogno di uno spazio importante sul parcheggio, ma magari c'è il bambino, che può scendere in collo, c'è il cieco, c'è il malato di tumore, quindi ci sono anche delle situazioni rispetto alle quali lo spazio fisico dell'apertura dello sportello non è determinante. Quindi guardiamo anche a loro per dare una risposta, perché altrimenti sarebbe limitato l'oggetto della discussione che andiamo a svolgere in questa sede. Quello che dice il consigliere Sacconi lo condivido assolutamente, però voglio argomentare al contrario rispetto a quello che tu dicevi. Ossia, non è che pagando poi il disabile, gli si aumenta lo spazio di parcheggio e di apertura dello sportello. Qui stiamo fronteggiando una situazione che ci è stata segnalata, ossia: il disabile viene alla Marina, c'è un numero sicuramente più che sufficiente rispetto alla previsione normativa che questa Amministrazione si è data negli anni di riservare dei parcheggi a favore dei disabili, però, poi, giocoforza succede, e il problema di fatto c'è solo la domenica, dove questi posti si riempiono tutti, si riempiono addirittura i posti blu, quindi sarebbero costretti addirittura a parcheggiare estremamente lontano dalla spiaggia, quindi il consentire a loro questa piccola agevolazione, perché poi parliamo di una piccola agevolazione, dopo ci diciamo due numeri e capiamo la consistenza economica della tematica, quindi noi andiamo a consentire comunque di appoggiarsi in uno stallo liberamente, senza dover andare a cercare la macchinetta, pagare, ritornare alla macchina, mettere il cartellino e poi andare dove ritengono di andare. Quindi io la vedo come comunque come una facilitazione. Non temo minimamente, io questo lo dico con estrema convinzione, non voglio dire con coraggio perché poi essere amministratori, secondo me, è anche assumersi una responsabilità della scelta che si va a portare in Consiglio comunale, o a votare, però mi sento estremamente sereno, magari nei confronti della mia di famiglia, che potrebbe anche dissentire, visto e considerato che non ha scelto di fare



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



politica, però secondo me non c'è un tema Corte dei Conti, lo dico chiaramente. Perché? Perché questo Consiglio comunale, comunque, ha deliberato un affidamento a una società esterna, che è la Montalto Multiservizi S.r.l., a fronte del quale affidamento riceve una somma di denaro fissa, non è determinata in termini percentuali, non è alterata dalle multe che si fanno o non si fanno. Le casse dell'Amministrazione comunale ricevono 35.000 euro l'anno, sia che muovono multe, sia che non elevano multe, sia che ne elevino tante, sia che ne elevino poche, perché poi le multe non le elevano solo gli ausiliari del traffico, che sono soggetti dipendenti della Multiservizi in ausilio alla Polizia locale, ma le elevano anche i Carabinieri, la Polizia locale, e chi ha funzioni in tal senso, perché non è che poi il controllo sul pagamento del parcheggio è demandato esclusivamente e c'è un discarico di competenze. Quindi qui si tratta, secondo me, di prendere una decisione, voglio ribadire, va assunta in tempi brevi, perché poi la mozione deve avere questo spirito, posto che siamo al 31 luglio. Perché siamo arrivati alla mozione? Perché comunque il capitolato, l'abbiamo scritto in mozione, secondo me anche in maniera molto chiara, almeno speriamo, perché insomma l'abbiamo scritta noi, quindi se non è chiara siamo somari noi, la precedente delibera di Consiglio ha previsto delle agevolazioni rispetto alla previsione portante del codice della strada, che sono quella dei commercianti: ricordo a tutti che ogni commerciante, sito in alcune zone del lungomare, quindi distinzione nella distinzione, ha ricevuto dal capitolato approvato da questo Consiglio un'agevolazione, che è quella dell'esenzione totale dal pagamento, non per una macchina, per due macchine. I dipendenti dei commercianti, sempre nel capitolato, ricevono un'agevolazione, perché pagano un euro al giorno in luogo dei 5 euro previsti per tutti gli altri soggetti. Perché? Perché a monte c'è stata evidentemente una valutazione, già espressa negli anni passati da questo consesso, che intendeva così favorire l'attività lavorativa per evitare di dire: "c'è una conformazione della nostra Marina che porta le attività commerciali collocate sul lungomare, i parcheggi a pagamento stanno sul lungomare, non andiamo a gravare chi magari non ha lavoro tutto l'anno, è costretto al lavoro stagionale, gli mettiamo anche questa gabella in più". Oltre quello che diceva il consigliere Sacconi, della facilitazione per i residenti. Comunque, sull'impatto normativo ho avuto modo di confrontarmi col Segretario comunale su questo specifico argomento, in maniera informale, però insomma abbiamo fatto una chiacchierata, abbiamo già previsto con l'amministrazione delle facilitazioni, quindi su questo io mi sento tendenzialmente molto".

Criscione: "Tengo presente, faccio presente, che io su questo ancora non ho espresso nessun parere, devo fare delle verifiche giuridiche".

Fedele: "Sì, ho detto informale, ma sicuramente questo ufficio segretario le verifiche le avrà fatte quando abbiamo votato la precedente delibera Consiglio comunale".

Criscione: "Non c'ero".

Fedele: "Non fa niente, l'ufficio c'era. L'ufficio della Segreteria comunale esisteva, era presente alla delibera di Consiglio comunale, dove è stato votato negli anni passati e in questo anno e dei meccanismi di facilitazione, mi sembra che quella delibera non abbia subito impugnazioni, né censure, da chicchessia e quindi io mi faccio anche forte di questa circostanza per dire che, personalmente, poi ognuno è assolutamente libero, personalmente mi sento molto sereno, sia in coscienza che in punto di diritto, nell'aver presentato e nel votare convintamente questa mozione, tutto qua, era solo un contributo magari anche a



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



favore degli uffici, poi se serve, per quel poco che posso essere utile, mi metto comunque anche a disposizione per un'eventuale fase di studio di carattere congiunto, l'unica cosa, Segretario, che le chiedo, di dare celerità, perché ripeto, siamo al 31 luglio, la stagione è assolutamente in corsa, forse siamo pure un po' in ritardo nell'assumere questa decisione, quindi sarebbe molto utile una decisione in tal senso. Grazie".

Sacconi: "Sempre partendo dal presupposto che io sono d'accordo con l'idea della mozione, però in realtà, Marco, quando tu parli della società Multiservizi che comunque versa nelle casse comunali 35.000 euro, va bene, per quel servizio, ma in realtà la Multiservizi è controllata dal Comune, quindi il bilancio della Multiservizi viene vagliato dal responsabile del servizio, che comunque vedrà anche questo tipo di differenziazioni, quindi, essendo partecipata, la Corte dei Conti se lo vuole controllare lo controlla".

Fedele: "No, scusa se ti interrompo, no perché il pagamento della contravvenzione va nelle casse comunali, per legge, non va nelle casse della Multiservizi, per niente, non ci va un centesimo".

Sacconi: "Ok, e se non ci va quindi la responsabilità di chi è?".

Fedele: "Non ci va cosa?".

Sacconi: "I proventi della contravvenzione non ci vanno perché non si fa la contravvenzione all'auto del disabile che parcheggia nelle strisce blu, in quel caso non si va alla contravvenzione, quindi la responsabilità è del ragazzo, della ragazza, della persona che passa lì avanti, perché la delibera non è che va sopra, cioè pure la delibera rimane una proposta".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la mozione presentata.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/06/2018

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E PER LA DISCIPLINA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Relaziona il sindaco **Caci**: "Ringrazio l'ufficio dello stato civile del Comune di Montalto di Castro e il dottor Antonino d'Este Orioles per aver prontamente accolto la legge del 22 dicembre 2017 che appunto prevede l'istituzione di un regolamento di disciplina delle disposizioni anticipate di trattamenti medici. Dopo l'approvazione in Consiglio del Regolamento, la Giunta comunale dovrà poi indicare quale ufficio si occuperà del trattamento di questi dati, che già da adesso prevedo sarà lo stato civile e quale persona, quale dipendente tratterà questi dati. Naturalmente, si tratta di trattamenti in caso di incapacità di intendere e di volere, quindi ogni cittadino residente nel Comune di Montalto di Castro potrà recarsi presso l'ufficio che indicheremo, lo stato civile, e in presenza di un esecutore testamentario, che viene indicato anche nel documento che presenterà allo stato civile, in busta chiusa darà al dipendente comunale le sue dichiarazioni. Cito due articoli della legge, che dichiara che nessun trattamento, si rifà alla Costituzione italiana e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata e quindi ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere naturalmente, quando presenterà questa dichiarazione, in previsione dell'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso il DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



trattamenti sanitari. Quindi una cosa molto particolare, alcuni comuni prevedono anche l'approvazione di schede da poi compilare, invece noi abbiamo scelto di lasciare un foglio bianco, e quindi nella piena consapevolezza di ogni singola persona, dichiarare quello che vuole, tanto c'è poi un esecutore testamentario che avrà letto le dichiarazioni e le consegneranno allo stato civile, una scelta più libera che poi è in linea perfetta con quella che è la legge del 2017 approvata lo scorso dicembre dal Parlamento italiano".

Sacconi: "In l'interessato abbia un tutore, con una procura notarile, è valido lo stesso il deposito di questo testamento biologico?"

d'Este Orioles: "Sì".

Sacconi: "Va bene, grazie

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

3. MARIOTTI AGOSTINO - OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CONSISTENTI IN FABBRICATO AD USO OVILE - APPROVAZIONE PUA AI SENSI ART. 57 C. 2 LETT. D L.R. 38/1999 E S.M.I.

Relaziona l'assessore **Benni:** "Come abbiamo visto già prima in Commissione, si tratta appunto di un'opera di miglioramento fondiario di un ovile, 30 metri per 19, circa 600 metri quadri, deroga alla legge 38 per altezza, solo per quanto riguarda l'altezza, approvato dalla Commissione Pua, poi come abbiamo già visto questa mattina, visto in Commissione e approvato anche in Commissione".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. RATIFICA DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Questo punto, come gli altri che seguono, sono stati già oggetto di discussione nella Commissione consiliare permanente che si è tenuta sia ieri che oggi, quindi comunque diciamo che sono stati sviscerati nel loro contenuto in maniera esaustiva. Questo punto all'ordine del giorno riguarda l'accertamento eseguito dall'ufficio della Polizia locale di maggiori entrate derivanti dai proventi delle sanzioni di cui al codice della strada. Rispetto a questo accertamento, questa maggioranza ha ritenuto di destinare l'intero provento al fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi non c'è una determinazione di una maggiore spesa rispetto all'accertamento della maggiore entrata, ma viene destinato con un criterio diciamo di prudenza, ad incrementare il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. In merito a questa delibera va detto solo questo poi ci agganceremo alle delibere successive perché poi l'una porta all'altra".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. DEBITI FUORI BILANCIO – SOC. F.E.I. S.N.C., TASSE, BOLLI, SPESE, TRIBUTI E SANZIONI VARIE – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Con l'accertamento delle maggiori entrate che abbiamo anzi deliberato, andiamo a determinare la possibilità di svincolare l'avanzo di Amministrazione vincolato per generare copertura a due debiti fuori bilancio, uno che riguarda questa delibera e uno che riguarda la delibera che affronteremo immediatamente dopo questa. Questa specifica delibera ha un valore di circa 6700 euro e che riguarda un piccolo debito risalente al 2011 per circa 500 euro e una serie di imposte e bolli non pagati dall'amministrazione dall'anno addirittura 2008 sino all'anno 2014, quindi andiamo a riconoscere questi mancati pagamenti che non hanno trovato copertura nei bilanci precedenti e noi andiamo a dare copertura con l'avvenuta smobilizzazione di una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato".

Sacconi: "Prima in Commissione abbiamo fatto delle domande. Per quale motivo ci sono queste spese da sostenere? Per quale motivo gli uffici non hanno seguito questi bolli, cose da pagare, cioè c'è stata una disfunzione dell'ufficio, è una cosa che adesso non accade più, no? Perché se sono fino al 2014 vuol dire



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



che dal 2014 ad oggi si sono ristrutturati un attimo gli uffici, cioè, succederà ancora questa cosa oppure ce l'abbiamo sotto controllo?"

Fedele: "Guarda, se il Sindaco, non noi, se il Sindaco giunge a mettere sotto controllo il comportamento noi lo chiamerei Dio".

Sacconi: "Ma se ci siamo fermati con l'accertamento al 2014, significa che dal 2014 ad oggi non è successo più niente o non ci è arrivato nessuna comunicazione?"

Fedele: "Stiamo ragionando su quello che potrebbe essere, nel caso specifico, un errore umano".

Sacconi: "Un errore umano che però produce un debito fuori bilancio, che non è una cosa giusta".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

6. PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 - FONDAZIONE IFEL - PROVVEDIMENTI

Relaziona l'assessore **Fedele:** "Questo è il secondo debito fuori bilancio che viene a trovare copertura in



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



questa riunione. Qui parliamo di un debito fuori bilancio che, diversamente dal precedente, non ha, in linea astratta, una imputazione ad un ufficio specifico. Qui parliamo di un debito fuori bilancio nei confronti di IFEL, che è un'associazione interna all'ANCI, la cui partecipazione da parte dell'ente locale è obbligatoria, così come obbligatoria è la partecipazione all'ANCI. L'IFEL si sostiene economicamente sulla base di contributi che gli vengono erogati dai propri iscritti, quindi dai Comuni, contributi che vengono determinati sulla base dell'incassato dell'attuale IMU, prima ICI. Dove nasce il problema che stiamo subendo, nel vero senso della parola? Nasce dal fatto che l'incassato è una risultante contabile che viene accertata e comunicata dall'Agenzia delle Entrate. Sappiamo tutti come l'Agenzia dell'Entrate esegue questi accertamenti con cronico ritardo e quindi che cosa è successo, è successo che, nel caso specifico, l'Agenzia delle Entrate abbia accertato, se non erro fino al 2015, in questo caso, quelli che sono i proventi del Comune di Montalto di Castro relativamente all'IMU prima, ICI poi. Sulla base di questi proventi c'è una misura percentuale che deve essere obbligatoriamente destinata all'IFEL. L'IFEL ha quindi atteso di ricevere tale comunicazione dall'Agenzia delle Entrate, ha sommato alcuni anni, dopodiché per mezzo di Equitalia, esattore, ha inviato all'Amministrazione comunale la richiesta di pagamento. Avendo inviato tale richiesta di pagamento per mezzo dell'esattore, la cartella esattoriale ha funzione, ha valore di sentenza esecutiva e quindi comporta l'obbligo, in una sana e corretta gestione dei conti pubblici, di affrontarne subito il pagamento anche per non incorrere nei maggiori costi che si determinerebbero dal ritardato pagamento di queste somme. Quindi qui ci siamo interrogati anche noi in Commissione sul fatto che andiamo a subire una variazione di 56.272 euro che non è determinabile da alcuna svista degli uffici. Abbiamo anche affrontato l'eventualità di creare un fondo, però poi per il principio vigente di contabilità, sarebbe anche inutile creare un fondo di disponibilità per l'anno corrente rispetto a questo tributo perché poi il suo mancato utilizzo, la sua mancata imputazione comporterebbe l'annullamento di questo accantonamento, quindi quello che potremmo fare è vedere sull'Agenzia delle Entrate si accelerasse questi accertamenti, però comunque non sarebbero mai al passo dei tempi e ci troveremmo comunque a coprire questi mancati pagamenti o quanto meno il saldo di questi mancati pagamenti nel momento in cui l'Agenzia delle Entrate deve accertare e quindi oggi diamo copertura a questa cartella esattoriale di 56.272 euro".

Sacconi: "Allora quindi, i proventi delle contravvenzioni vengono spostati sul fondo di dubbia esigibilità e poi da questo fondo vengono presi 56.000 euro per coprire, 56 più 6, per coprire questi debiti fuori bilancio? Perché in realtà i proventi della strada non possono essere utilizzati che per la viabilità".

d'Este Orioles chiarisce sul punto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

7. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E SALVAGUARDIA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Andiamo con questa delibera a dare risposta a un adempimento normativo la cui esecuzione è prescritta entro la data del 31 luglio di ogni anno. Quindi andiamo ad accertare se il bilancio dell'Ente, all'esito della gestione infrannuale, mantenga gli equilibri di bilancio. Questa delibera è un lavoro quindi, come dire, di rendicontazione, di verifica che viene eseguito dagli uffici, che ha avuto il parere positivo da parte del revisore dei conti, il quale ha accertato le risultanze del fondo di cassa al 31/12/2017, il fondo di cassa finale presunto, l'utilizzo di anticipazione di tesoreria che è stato pari a zero, quindi che non ha comportato gravami e oneri a carico dell'Ente, ha individuato il fondo di riserva già stanziato in bilancio, ha chiuso questo parere reso il 26 luglio con un parere favorevole per l'appunto, che quindi va a legittimare l'operato degli uffici, i quali hanno quindi accertato la permanenza degli equilibri di bilancio che oggi presentiamo a questo Consiglio e sottoponiamo a votazione".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

8. APPROVAZIONE DEL DUP 2019/2021

Relazione l'assessore **Fedele**: "Il DUP, per questo Consiglio comunale, abbiamo già discusso della sua valenza, del suo significato, del suo contenuto, ampiamente lo scorso anno. Oggi come adempimento normativo lo stiamo riportando, riattualizzato al triennio 2019-2021. È la prima fase di un lavoro che gli uffici e i consiglieri stanno eseguendo che avrà poi un suo seguito nella presentazione del bilancio di previsione 2019, all'interno del quale quindi saranno, con un principio di dettaglio maggiore, specificate quelle che sono le attività che ciascun Consigliere, che ciascun Assessore, intende portare nel triennio a seguire. Quindi l'impianto, che è quello che viene comunicato dal Ministero, non si discosta dal lavoro che abbiamo già sottoposto a votazione lo scorso anno, viene, ripeto, attualizzato al triennio 2019-2021".

Sacconi: "Prima, leggendo il DUP, molto velocemente purtroppo, mi sono resa conto che, in realtà, è utile perché comunque è un obbligo farlo, è un programma di governo, ma in realtà tante di quelle cose, che sono adempimenti, scritti nel DUP, che sono adempimenti comunque da portare avanti, che ne so, tipo il Regolamento edilizio, piuttosto che l'appalto dell'immondizia, piuttosto che tante altre cose che riguardano regolamenti e situazioni pregresse abbastanza serie, è un anno che l'abbiamo approvato il DUP precedente, ecco ed è un anno che non abbiamo eseguito niente di quello che è importante dentro il DUP o almeno più importante, per esempio il Regolamento edilizio, non ci siamo per niente adeguati al Regolamento edilizio regionale, che andava fatto entro marzo, quindi, a prescindere dalle scelte politiche, giustamente



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



l'Amministrazione porta avanti il proprio programma e lo rende noto, però in realtà poi questo programma, nelle parti più importanti, non è stato eseguito minimamente, quindi io voto contrario”.

Benni: “Il Regolamento edilizio intendi l’attuazione della rigenerazione urbana di luglio o il Regolamento edilizio non ho capito che intendi”.

Sacconi: “Oggi la responsabile del servizio mi ha risposto dicendomi che il DUP è triennale, e quindi queste cose vanno fatte nei tre anni, però io ripeto che secondo me ci sono delle cose, nel DUP alle quali io sono favorevole a farle, ma vanno fatte il prima possibile perché sono in stato di criticità. Quando parlo di regolamento edilizio, parlo del Regolamento edilizio della Regione Lazio al quale dovevamo aderire entro marzo se non sbaglio, o maggio”.

Benni: “No, noi abbiamo dato l’incarico per il Regolamento edilizio, abbiamo dato l’incarico per predisporre per l’adeguamento della rigenerazione urbana che doveva essere fatto entro luglio, abbiamo fatto il primo passaggio e portato in Consiglio comunale, stiamo facendo adesso il Regolamento per le vigilanze edilizie, che non è stato mai fatto, per il resto i regolamenti sono stati tutti attuati”.

Fedele: “Comunque stiamo deliberando, l’acronimo del DUP sta per Documento Unico di Programmazione che ha valenza triennale. Quindi è chiaro che qui ci sono degli obiettivi rispetto ai quali poi la burocrazia, l’autorizzazione degli Enti sovraordinati, potrebbero richiedere tempi maggiori rispetto all’esercizio finanziario singolo. Si dà una programmazione di respiro triennale per questa ragione quindi, che valga come sollecito, come pungolo, come stimolo, va bene, la recepiamo in questo senso, però la risposta in questo, sul fatto comunque è uno strumento di programmazione, non è che ti dice: “entro il 31 12 mi devi fare questo”, ma mi dice: “la missione determina questo obiettivo che andiamo a raggiungere nel triennio”. Anche perché, come sai benissimo, avendo fatto l’Assessore, alcune attività richiedono anche copertura di spesa pluriennale, e ciò solo ci dimostra come la sua attuazione potrebbe richiedere più esercizi finanziari”.

Caci: “Colgo la critica di Eleonora, e la invito però ad un confronto, prima di criticare in Consiglio comunale, con gli uffici rispetto a qualsiasi determinazione ti venga in mente, tipo rigenerazione urbana, Regolamento edilizio, eccetera. Proprio su questo argomento, il responsabile del servizio ti avrebbe spiegato, come ha fatto con noi, nel senso che, non è che ce lo ha spiegato, noi lo viviamo tutti i giorni, che comunque anche la Regione Lazio ha chiesto una dilazione di tempo perché anche loro stanno facendo dei regolamenti attuativi, quindi ha detto: “prima di approvare in Consiglio comunale documenti “fatti di testa vostra”, nel senso fatti diciamo seguendo la legge ma senza la determinazione di regolamenti o circolari interne alla Regione Lazio, aspettate un attimo”. Tant’è che l’ingegner Rossetti ha già partecipato a una o due riunioni, insomma, rispetto a questa cosa, così come per l’immondizia c’è la gara in corso, piuttosto che altre cose. Al momento gli uffici stanno seguendo le immissioni e quelli che sono gli obiettivi che poi gli mettiamo sul PEG. È un documento pluriennale, quindi naturalmente trova anche l’ostacolo della burocrazia, ma anche sulle piccole cose si trova, su una progettazione, su un’opera pubblica, mi viene vedo lo skate board e mi viene in mente lo skate park, dove per fare gli usi civici della skate park c’è voluto tempo, perché comunque è un confronto con la Regione Lazio, con la Sovrintendenza, prima bocciato e poi approvato, insomma quindi è l’iter normale. Ecco, quindi, rispetto a una critica in Consiglio comunale che è l’organo politico che delibera, ci vuole anche un confronto con gli uffici, perché a me dispiace, un conto è la critica politica, una critica data



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



però su un regolamento non fatto, eccetera, non è determinato da una volontà politica, né da una non volontà a non farlo rispetto all'ufficio comunale, perché questa amministrazione, se c'è una cosa su cui si è battuta sin dall'inizio è stata proprio quella dei regolamenti, che non c'erano, che l'abbiamo fatti dal 2012, e tu lo sai bene perché stavi con noi, e continuiamo a farli perché in mezzo alle non regole non si riusciva ad andare avanti".

Sacconi: "No, non è una critica agli uffici, perché gli uffici ricevono un mandato politico. Non è che è l'ufficio che sbaglia, l'ufficio ci mette i propri tempi, e lo sappiamo, va be' lo sappiamo, specialmente se si deve confrontare con altri Enti, però ci sono delle cose che magari, ci sono gli Assessori apposta, che il Sindaco delega, apposta per portare avanti una programmazione, che sicuramente in alcuni casi sarà più cavillosa, più difficile da portare avanti perché ci sono tanti adempimenti per gli uffici, però se poi non c'è, almeno credo, perché l'ho vissuta, che se c'è l'input politico, poi l'ufficio svolge a pieno delle proprie funzioni, e bene, quello che deve svolgere. Quindi, secondo me, ci sono delle cose su cui bisogna correre, senza dar colpa agli uffici, cioè ognuno ha le sue colpe, e poi in alcuni casi anche l'ufficio ce l'ha, perché dobbiamo far finta che non ce l'ha, ce l'ha, guarda non abbiamo pagato manco i bolli, per dirti".

Caci: "Proprio per questo bisogna votare favorevolmente al DUP, perché è l'indirizzo politico che dice agli uffici quello che devono fare, cioè, se voti contro, voti contro questi indirizzi politici. Quindi, potrai fare un'interrogazione dicendo: "che fine ha fatto l'indirizzo politico dato nel DUP il 31 luglio, eccetera", ma ritengo inopportuno che un consigliere comunale non voti il DUP perché già pensa che quelle cose non sono state fatte, perché nel DUP c'è scritto quello che va fatto. Cioè, puoi votare perché che non mi sta bene l'indirizzo politico, perché invece di fare il regolamento che c'è scritto io direi all'ufficio di fare un'altra cosa, di avere un'altra priorità. Che non lo voti perché l'ufficio non fa il regolamento, quella è tutta un'altra questione. Cioè, un Ufficio, o una Regione, stavolta difendo pure la Regione Lazio, che prima delle elezioni ha approvato un piano regolatore e adesso si sta adeguando a quel Piano Regolatore, ma son passati mezza giornata per i tempi politici, da febbraio scorso a oggi, mezza giornata, non puoi dire: "non voto il DUP perché non ha fatto il Regolamento", no, "non voto il DUP perché avete scritto tutte stupidaggini sul DUP", era più serio. Se invece dici: "non voto il DUP perché non hanno fatto il regolamento", dico boh, allora la prossima volta, quando viene convocato il Consiglio comunale, ce lo guardiamo insieme, ricordo che ci stanno gli assessori che sono sempre disponibili a qualsiasi orario, di giorno e di notte, mogli permettendo, per leggerlo e guardarlo. Cioè, io non vorrei il voto all'unanimità, vorrei un voto più maturo in Consiglio comunale, non dettato dal fatto "non ha fatto il regolamento" ma dettato dal fatto "guarda qui hai scritto tutte stupidaggini, qui hai fatto, io avrei fatto questo piuttosto che quest'altro" e fare delle proposte costruttive. Così non mi sembra di stare in Consiglio comunale con una proposta costruttiva, ma solamente una critica perché dice: "sto all'opposizione faccio la critica tanto per dire". Insomma, la vivo così, ecco".

Sacconi: "Condivido con il Sindaco il fatto che andrebbe fatta una mozione per fare delle proposte riguardo al DUP, lo condivido in pieno. In effetti la prepareremo, perché comunque, a prescindere dagli adempimenti non seguiti, e questa è la critica, e dalle cose non condivise, alcune cose sono condivisibili, sarebbe disumano non dividerle tutte, ecco. Ci sono delle cose che magari, secondo il nostro parere, andrebbero rivisitate e questo qui è inutile dirlo in Consiglio perché l'ultima volta che ho detto "condividiamo una cosa", tu



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



hai detto "fai la mozione". E io la faccio, certo, sono d'accordissimo con te".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Corniglia, Sacconi)*
- *astenuti n. 1 (Mazzoni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

9. RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Il titolo della mozione già ne spiega il contenuto. Siamo di fronte a un ulteriore adempimento di carattere normativo che impegna l'Amministrazione comunale a effettuare questa attività di ricognizione organismi e società partecipate costituenti il GAP per verificare se la consistenza dei dati di bilancio di queste società determina l'obbligo in capo all'Amministrazione comunale di consolidare il proprio bilancio con il bilancio delle società partecipate. I dati che fanno riferimento a questa mozione sono quelli censiti al 31 dicembre 2017, data in cui non si era verificata alcuna variazione rispetto all'attività di ricognizione svolta lo scorso anno. Quindi non abbiamo, come lo scorso anno abbiamo accertato che le società costituenti il GAP, parliamo di Montalto Ambiente, di Mastarna S.r.l., di Farmacia e Servizi alla persona S.r.l., di Fondazione Vulci, di Fondazione solidarietà & Cultura e di Talete S.p.A., nessuna di queste società ha determinato l'obbligo di consolidare il proprio bilancio, perché rispetto al volume generato dal bilancio dell'Amministrazione comunale, nessuno di questi bilanci supera la soglia del 10%, tranne il bilancio della Talete, rispetto alla quale però non abbiamo determinato, così come oggi non determiniamo, non accertiamo l'obbligo di consolidarne il bilancio, in quanto, nei rapporti tra Comune di Montalto di Castro e Talete S.p.A., non esistono partite contabili di dare e avere, e la partecipazione al capitale sociale da parte



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



dell'ente locale in Talete è una partecipazione minoritaria che non comporta poteri di influenza nella decisione, nell'amministrazione della società stessa, quindi anche qui accertiamo la non sussistenza dell'obbligo del consolidamento. Quindi, ripermetrato il GAP, individuate le società partecipate, accertato che le stesse non sviluppano un volume d'affari che comporta questo obbligo, oggi andiamo a deliberare la non sussistenza dell'obbligo del consolidamento del bilancio".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 1 (Mazzoni)*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Alle ore 11.20, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Stefania Flamini

